

turale acquisite, in *partnership* con Enel, il 4 aprile 2007 in esito all'aggiudicazione dell'asta per il secondo lotto degli asset ex-Yukos nell'ambito della relativa procedura di liquidazione. I due *partner* hanno attribuito a Gazprom la *call option* sul 51% delle società acquisite esercitabile entro 24 mesi a partire dalla data di aggiudicazione dell'asta. Eni valuta la partecipazione in Artic Russia BV con il metodo del patrimonio netto in quanto, sulla base degli accordi in essere, si realizza la fattispecie di controllo congiunto. L'*equity interest* applicato è quello corrente del 60% che non tiene conto del possibile esercizio della *call option* da parte di Gazprom. Il valore di libro della partecipazione al 31 dicembre 2008 è inferiore, per quanto riguarda la quota oggetto della *call option*, al prezzo di esercizio dell'opzione che corrisponde a quello di aggiudicazione, detratti i dividendi distribuiti e aumentato degli eventuali aumenti di capitale, della remunerazione finanziaria prevista contrattualmente nella misura del 9,4% annuo e dei costi accessori di finanziamento.

Il valore di mercato relativo alle società quotate in borsa è il seguente:

	Numero di azioni	% di possesso	Prezzo delle azioni (euro)	Valore di mercato (milioni di euro)
Galp Energia SGPS SA	276.472.160	33,34	7,18	1.985
Altergaz SA	1.050.892	38,91	9,90	10

Sulle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è stanziato un fondo copertura perdite, compreso nei fondi per rischi e oneri, di 119 milioni di euro (135 milioni di euro al 31 dicembre 2007) riferito principalmente alle seguenti imprese:

(milioni di euro)	31.12.2007	31.12.2008
Charville - Consultores e Serviços Lda	31	33
Polimeri Europa Elastomeres France SA (in liquidazione)	50	31
Industria Siciliana Acido Fosforico - ISAF - SpA (in liquidazione)	28	27
Southern Gas Constructors Ltd	14	17
Altre	12	11
	135	119

Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni si analizzano come segue:

(milioni di euro)	Valore iniziale netto	Acquisizioni e sottoscrizioni	Differenze di cambio da conversione	Altre variazioni	Valore finale netto	Valore finale lordo	Fondo svalutazione
31.12.2007							
Imprese controllate	21	3	(1)	2	25	36	11
Imprese collegate	9			1	10	11	1
Altre imprese	330	190	(36)	(47)	437	443	6
	360	193	(37)	(44)	472	490	18
31.12.2008							
Imprese controllate	25	1		4	30	41	11
Imprese collegate	10			(6)	4	28	24
Altre imprese	437	5	11	(77)	376	382	6
	472	6	11	(79)	410	451	41

Le imprese controllate e collegate sono valutate al costo rettificato per perdite di valore. Le altre imprese sono valutate, essenzialmente, al costo rettificato per perdite di valore perché non è attendibilmente determinabile il loro *fair value*.

Il valore netto delle altre partecipazioni di 410 milioni di euro (472 milioni di euro al 31 dicembre 2007) è riferito alle seguenti imprese:

(milioni di euro)	31.12.2007		31.12.2008	
	Valore netto	% di possesso dell'azionista	Valore netto	% di possesso dell'azionista
Imprese controllate (*)	25		30	
Imprese collegate	10		4	
Altre imprese:				
- Interconnector (UK) Ltd	22	5,00	135	16,06
- Nigeria LNG Ltd	80	10,40	85	10,40
- Darwin LNG Pty Ltd	87	10,99	83	10,99
- Angola LNG Ltd	175	13,60		
- Altre (*)	73		73	
	437		376	
	472		410	

(*) Di valore di iscrizione unitario non superiore a 25 milioni di euro.

Sulle altre partecipazioni è stanziato un fondo copertura perdite, compreso nei fondi per rischi e oneri, di 44 milioni di euro (28 milioni di euro al 31 dicembre 2007) riferito principalmente alle seguenti imprese:

(milioni di euro)	31.12.2007	31.12.2008
Caspian Pipeline Consortium R - Closed Joint Stock Company	25	24
Burren Energy Ship Management Ltd (Cyprus)		17
Altre	3	3
	28	44

Altre informazioni sulle partecipazioni

I valori relativi all'ultimo bilancio disponibile delle imprese controllate, a controllo congiunto e collegate, in proporzione alla percentuale di possesso, sono i seguenti:

(milioni di euro)	31.12.2007			31.12.2008		
	Imprese controllate	Imprese a controllo congiunto	Imprese collegate	Imprese controllate	Imprese a controllo congiunto	Imprese collegate
Totale attività	1.247	7.781	4.252	1.361	7.761	4.020
Totale passività	1.111	4.526	2.061	1.230	4.565	1.958
Ricavi netti	99	4.667	5.134	134	5.303	5.067
Utile operativo	14	674	502	2	736	702
Utile dell'esercizio	14	318	410	20	490	690

Il totale attività e il totale passività relativi alle imprese controllate di 1.361 e 1.230 milioni di euro (1.247 e 1.111 milioni di euro al 31 dicembre 2007) riguarda le imprese il cui consolidamento non produce effetti significativi per 923 e 923 milioni di euro (873 milioni di euro e 873 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

13 Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007	31.12.2008
Crediti finanziari:		
- strumentali all'attività operativa	677	1.084
- non strumentali all'attività operativa	225	
	902	1.084
Titoli:		
- strumentali all'attività operativa	21	50
	21	50
	923	1.134

I crediti finanziari sono esposti al netto del fondo svalutazione di 26 milioni di euro (24 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

I crediti finanziari strumentali all'attività operativa di 1.084 milioni di euro (677 milioni di euro al 31 dicembre 2007) riguardano finanziamenti concessi principalmente dai settori Exploration & Production (754 milioni di euro), Refining & Marketing (109 milioni di euro) e Gas & Power (76 milioni di euro), nonché crediti per *leasing* finanziario (128 milioni di euro). I crediti per *leasing* finanziario riguardano la cessione della rete di trasporto gas belga da parte della Finpipe GIE, società entrata nell'area di consolidamento a seguito dell'acquisizione del controllo della Distrigas NV da parte del settore Gas & Power. Il credito residuo, rappresentato dalla sommatoria dei canoni futuri attualizzati utilizzando il tasso di interesse effettivo è di seguito indicato per anno di scadenza:

(milioni di euro)	Scadenza			Totale
	Entro un anno	Da uno a cinque anni	Oltre i cinque anni	
Credito residuo	19	95	33	147
Quota interessi	4	13	2	19
Valore nominale dei canoni futuri	23	108	35	166

Il credito con scadenza entro un anno è indicato nelle attività correnti alla voce crediti finanziari strumentali all'attività operativa – quota a breve di crediti a lungo termine della nota n. 3 – Crediti commerciali e altri crediti.

I crediti finanziari non strumentali all'attività operativa di 225 milioni di euro al 31 dicembre 2007 relativi ad un deposito vincolato di Eni Lasso Plc a garanzia di un prestito obbligazionario sono stati riclassificati nelle attività correnti alla voce crediti finanziari non strumentali all'attività operativa della nota n. 3 – Crediti commerciali e altri crediti.

I crediti in moneta diversa dall'euro ammontano a 827 milioni di euro (821 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

I crediti con scadenza oltre i 5 anni ammontano a 617 milioni di euro (509 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

I titoli di 50 milioni di euro (21 milioni di euro al 31 dicembre 2007) si intendono da mantenere fino alla scadenza e sono titoli quotati emessi da stati esteri per 30 milioni di euro e titoli quotati emessi dallo Stato italiano per 20 milioni di euro. L'incremento di 29 milioni di euro è riferito a Banque Eni SA.

I titoli che scadono oltre i cinque anni ammontano a 20 milioni di euro.

La valutazione al *fair value* dei crediti finanziari e dei titoli non produce effetti significativi. Il valore di mercato dei crediti finanziari è stimato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri adottando tassi di attualizzazione compresi tra l'1,9% e il 3,9% (3,8% e il 6,0% al 31 dicembre 2007). Il valore di mercato dei titoli è stimato sulla base delle quotazioni di mercato.

14 Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono indicate al netto delle passività per imposte differite compensabili di 3.468 milioni di euro (3.526 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

(milioni di euro)	Valore al 31.12.2007	Incrementi	Decrementi	Differenze di cambio da conversione	Altre variazioni	Valore al 31.12.2008
	1.915	1.778	(767)	(43)	29	2.912

L'analisi delle attività per imposte anticipate è indicata alla nota n. 24 – Passività per imposte differite.

15 Altre attività

Le altre attività si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007	31.12.2008
Attività per imposte correnti:		
- Amministrazione finanziaria italiana		
- per crediti d'imposta sul reddito	486	24
- per interessi su crediti d'imposta	325	58
- per crediti Iva	42	2
- per altri rapporti	11	
	864	84
- Amministrazioni finanziarie estere	30	28
	894	112
Altri crediti:		
- attività di disinvestimento	7	780
- altri	197	268
	204	1.048
Fair value su contratti derivati di copertura cash flow hedge		197
Altre attività	12	44
	1.110	1.401

Il decremento delle attività per imposte correnti di 782 milioni di euro è riferito essenzialmente all'Eni SpA che ha ottenuto il rimborso di crediti d'imposta sul reddito e di interessi correlati per 746 milioni di euro.

Le attività di disinvestimento di 780 milioni di euro comprendono: (i) il credito di 501 milioni di euro rilevato a seguito dell'accordo transattivo con le Autorità venezuelane che hanno riconosciuto un indennizzo in denaro, in parte già ricevuto, a fronte dell'asset espropriato nell'area Dación da corrispondersi in sette rate annuali con maturazione di interessi. Maggiori informazioni sono riportate alla nota n. 9 – Altre immobilizzazioni; (ii) il credito di 275 milioni di euro relativo alla cessione della quota dell'1,71% nel progetto Kashagan al partner kazakho KazMunaiGas sulla base degli accordi definitivi tra i partner internazionali del consorzio North Caspian Sea PSA e le autorità kazakhe che implementano il nuovo schema contrattuale e di governance del progetto con efficacia economica 1° gennaio 2008.

Il fair value dei contratti derivati è calcolato sulla base di quotazioni di mercato fornite da primari info-provider, oppure, in assenza di informazioni di mercato, sulla base di appropriate tecniche di valutazione generalmente adottate in ambito finanziario.

Il fair value dei contratti derivati di copertura cash flow hedge di 197 milioni di euro è riferito alla Distrigas NV (105 milioni di euro) e al settore Exploration & Production (92 milioni di euro). Maggiori informazioni sui contratti derivati di copertura cash flow hedge sono riportati alla nota n. 7 – Altre attività correnti. Il fair value passivo relativo ai contratti con scadenza successiva al 2009 è indicato alla nota n. 25 – Altre passività non correnti; il fair value attivo e passivo relativo ai contratti con scadenza entro il 2009 è indicato rispettivamente alle note n. 7 – Altre attività correnti e n. 20 – Altre passività correnti. Gli effetti della valutazione al fair value dei contratti derivati cash flow hedge sono indicati alle note n. 27 – Patrimonio netto e n. 32 – Proventi (oneri) finanziari.

Gli impegni di acquisto e di vendita per i contratti derivati di copertura cash flow hedge ammontano rispettivamente a 64 e 1.268 milioni di euro.

Le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura e alle politiche di hedging sono indicate alla nota n. 29 - Garanzie, impegni e rischi.

Passività correnti

16 Passività finanziarie a breve termine

Le passività finanziarie a breve termine si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007	31.12.2008
Banche	4.070	2.411
Debiti finanziari rappresentati da titoli di credito	3.176	3.663
Altri finanziatori	517	285
	7.763	6.359

Il decremento di 1.404 milioni di euro delle passività finanziarie a breve termine è dovuto essenzialmente al saldo netto tra le nuove assunzioni e i rimborsi (1.652 milioni di euro) parzialmente compensato dalle differenze attive di cambio da conversione dei bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro (193 milioni di euro) e dalla variazione dell'area di consolidamento (48 milioni di euro) relativa all'acquisizione della Distrigas NV da parte del settore Gas & Power (76 milioni di euro) e alla cessione dell'Agip España SA da parte del settore Refining & Marketing (28 milioni di euro). I debiti finanziari rappresentati da titoli di credito di 3.663 milioni di euro (3.176 milioni di euro al 31 dicembre 2007) riguardano l'emissione di *commercial paper* da parte della società finanziaria Eni Coordination Center SA.

L'analisi per valuta delle passività finanziarie a breve termine è la seguente:

(milioni di euro)	31.12.2007	31.12.2008
Euro	5.453	3.801
Dollaro USA	1.591	1.332
Altre valute	719	1.226
	7.763	6.359

Il tasso di interesse medio ponderato sui debiti finanziari a breve termine è del 4,9% e del 4,2%, rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2008.

Al 31 dicembre 2008 Eni dispone di linee di credito *committed* e *uncommitted* non utilizzate rispettivamente per 3.313 e 7.696 milioni di euro (rispettivamente 5.006 e 6.298 milioni di euro al 31 dicembre 2007). Questi contratti prevedono interessi alle normali condizioni di mercato; le commissioni di mancato utilizzo non sono significative.

17 Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007	31.12.2008
Debiti commerciali	11.092	12.590
Acconti e anticipi	1.483	2.916
Altri debiti:		
- relativi all'attività di investimento	1.301	1.716
- altri debiti	3.240	3.293
	4.541	5.009
	17.116	20.515

L'incremento dei debiti commerciali di 1.498 milioni di euro è riferito principalmente ai settori Gas & Power (1.417 milioni di euro), Ingegneria & Costruzioni (630 milioni di euro), Exploration & Production (658 milioni di euro) nonché, in diminuzione, ai settori Refining & Marketing (942 milioni di euro) e Petrochimica (251 milioni di euro).

Gli acconti e anticipi di 2.916 milioni di euro (1.483 milioni di euro al 31 dicembre 2007) riguardano acconti e anticipi per lavori in corso su ordinazione per 2.516 milioni di euro (996 milioni di euro al 31 dicembre 2007) e altri acconti e anticipi per 400 milioni di euro (487 milioni di euro al 31 dicembre 2007). Gli acconti e gli anticipi per lavori in corso su ordinazione riguardano il settore Ingegneria & Costruzioni.

Gli altri debiti si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007	31.12.2008
Debiti verso:		
- partner in joint venture per attività di esplorazione e produzione	1.624	2.007
- fornitori per attività di investimento	1.015	1.057
- amministrazioni pubbliche non finanziarie	397	441
- personale	257	400
- istituti di previdenza e di sicurezza sociale	226	284
	3.519	4.189
Altri debiti	1.022	820
	4.541	5.009

I debiti verso parti correlate sono indicate alla nota n. 37 – Rapporti con parti correlate.

La valutazione al *fair value* dei debiti commerciali e altri debiti non produce effetti significativi considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra il sorgere del debito e la sua scadenza.

18 Passività per imposte sul reddito correnti

Le passività per imposte sul reddito correnti si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007	31.12.2008
Imprese italiane	247	808
Imprese estere	1.441	1.141
	1.688	1.949

Le imposte sul reddito delle imprese italiane comprendono l'effetto fiscale, rilevato in contropartita alle riserve di patrimonio netto, correlato alla valutazione al *fair value* dei contratti derivati di copertura *cash flow hedge* (291 milioni di euro). Maggiori informazioni sono riportate alle note n. 7 – Altre attività correnti, n. 15 – Altre attività non correnti, n. 20 – Altre passività correnti e n. 25 – Altre passività non correnti.

19 Passività per altre imposte correnti

Le passività per altre imposte correnti si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007	31.12.2008
Accise e imposte di consumo	804	920
Altre imposte e tasse	579	740
	1.383	1.660

20 Altre passività

Le altre passività correnti si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007	31.12.2008
Fair value su contratti derivati non di copertura	412	1.982
Fair value su contratti derivati di copertura <i>cash flow hedge</i>	911	452
Altre passività	233	1.885
	1.556	4.319

Il *fair value* su contratti derivati non di copertura si analizza come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007			31.12.2008		
	<i>Fair value</i>	Impegni di acquisto	Impegni di vendita	<i>Fair value</i>	Impegni di acquisto	Impegni di vendita
Contratti su valute						
<i>Currency swap</i>	63	2.096	296	293	1.928	2.479
<i>Interest currency swap</i>	5	140		82	694	100
Altri	7	76	1	327	151	1.197
	75	2.312	297	702	2.773	3.776
Contratti su tassi d'interesse						
<i>Interest rate swap</i>	24	722	401	134	641	3.002
	24	722	401	134	641	3.002
Contratti su merci						
<i>Over the counter</i>	12	49	58	1.090	3.297	388
Altri	301	1.187	28	56	66	119
	313	1.236	86	1.146	3.363	507
	412	4.270	784	1.982	6.777	7.285

Il *fair value* dei contratti derivati è calcolato sulla base di quotazioni di mercato fornite da primari *info-provider*, oppure, in assenza di informazioni di mercato, sulla base di appropriate tecniche di valutazione generalmente adottate in ambito finanziario.

L'incremento del *fair value* dei contratti derivati non di copertura di 1.570 milioni di euro comprende il *fair value* dei contratti derivati rivenienti dal consolidamento di Distrigas NV a seguito dell'acquisizione del controllo da parte del settore Gas & Power (873 milioni di euro).

Il *fair value* dei contratti derivati di copertura *cash flow hedge* di 452 milioni di euro (911 milioni di euro al 31 dicembre 2007) è riferito alla Distrigas NV per 415 milioni di euro e al settore Exploration & Production per 37 milioni di euro (911 milioni di euro al 31 dicembre 2007). Maggiori informazioni sui contratti derivati di copertura *cash flow hedge* sono riportati alla nota n. 7 – Altre attività correnti. Il *fair value* attivo relativo ai contratti con scadenza 2009 è indicato alla nota n. 7 – Altre attività correnti; il *fair value* passivo e attivo relativo ai contratti con scadenza successiva al 2009 è indicato rispettivamente alle note n. 25 – Altre passività non correnti e n. 15 – Altre attività non correnti. Gli effetti della valutazione al *fair value* dei contratti derivati *cash flow hedge* sono indicati alle note n. 27 – Patrimonio netto e n. 32 – Proventi (oneri) finanziari.

Gli impegni di acquisto e di vendita per i contratti derivati di copertura *cash flow hedge* ammontano rispettivamente a 989 e 895 milioni di euro (rispettivamente 1.399 e 1.977 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

Le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura e alle politiche di *hedging* sono indicate alla nota n. 29 – Garanzie, impegni e rischi.

Le altre passività di 1.885 milioni di euro (233 milioni di euro al 31 dicembre 2007) comprendono il diritto (*put option*) attribuito all'azionista di minoranza di Distrigas NV, Publigaz, di vendere a Eni la propria partecipazione del 31,25% di Distrigas NV valorizzata al prezzo d'OPA (1.495 milioni di euro) in base alle condizioni previste dallo *Shareholders' Agreement* firmato dai due *partner* il 30 luglio 2008. Tale *put option* è stata rilevata in contropartita al patrimonio netto di competenza Eni. Negli esercizi futuri eventuali adeguamenti di valore della *put* saranno rilevati in contropartita al conto economico.

Passività non correnti

21 Passività finanziarie a lungo termine e quote a breve di passività a lungo termine

Le passività finanziarie a lungo termine, comprensive delle quote a breve termine, sono di seguito indicate con le relative scadenze:

(milioni di euro)

in milioni di euro)										
Tipo	Scadenza	Al 31 dicembre			Scadenza a lungo termine					
		2007	2008	Scad.2009	2010	2011	2012	2013	Oltre	Totale
Verso banche:										
mutui ordinari	2009-2019	6.073	6.896	145	2.503	600	2.584	324	740	6.751
mutui a tasso agevolato	2009-2012	9	6	2	2	1	1			4
altri rapporti	2009-2010		101		101					101
		6.082	7.003	147	2.606	601	2.585	324	740	6.856
Obbligazioni ordinarie	2009-2037	5.386	6.843	360	844	133	40	1.602	3.864	6.483
Altri finanziatori	2009-2020	599	632	42	180	63	62	55	230	590
		12.067	14.478	549	3.630	797	2.687	1.981	4.834	13.929

Le passività finanziarie a lungo termine, comprensive delle quote a breve termine, di 14.478 milioni di euro (12.067 milioni di euro al 31 dicembre 2007) aumentano di 2.411 milioni di euro. L'incremento è dovuto essenzialmente al saldo tra le nuove assunzioni e i rimborsi per 2.466 milioni di euro, alla variazione dell'area di consolidamento (286 milioni di euro) relativa principalmente all'acquisizione da parte del settore Exploration & Production della First Calgary Petroleum Ltd (229 milioni di euro) e, in diminuzione, alle differenze passive di cambio da conversione dei bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro e da allineamento al cambio di fine esercizio dei debiti in moneta diversa da quella funzionale per complessivi 383 milioni di euro.

Gli altri finanziatori di 632 milioni di euro riguardano per 161 milioni di euro operazioni di *leasing* finanziario. Il debito residuo, rappresentato dalla sommatoria dei canoni futuri attualizzati utilizzando il tasso di interesse effettivo, la quota interessi e il valore nominale dei canoni futuri, sono di seguito indicati per anno di scadenza:

	Scadenza			Totale
	Entro un anno	Da uno a cinque anni	Oltre i cinque anni	
(milioni di euro)				
Debito residuo	134	22	5	161
Quota interessi	3	5	2	10
Valore nominale dei canoni futuri	137	27	7	171

Eni ha stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti accordi di finanziamento a lungo termine che prevedono il mantenimento di determinati indici finanziari basati sul bilancio consolidato di Eni o il mantenimento di un *rating* non inferiore ad A- (S&P) e A3 (Moody's). Al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2008 i debiti finanziari soggetti a queste clausole restrittive ammontavano rispettivamente a 1.429 milioni di euro e a 1.323 milioni di euro. Inoltre, Saipem SpA ha stipulato accordi di finanziamento con banche per 75 milioni di euro che prevedono il mantenimento di determinati indici finanziari basati sul bilancio consolidato della Saipem. Eni e Saipem hanno rispettato le condizioni concordate.

Le obbligazioni di 6.843 milioni di euro riguardano titoli relativi al programma di *Euro Medium Term Notes* per complessivi 6.391 milioni di euro e altri prestiti obbligazionari per complessivi 452 milioni di euro.

L'analisi dei prestiti obbligazionari per emittente e per valuta con l'indicazione della scadenza e del tasso di interesse è la seguente:

	Importo	Disaggio di emissione e rateo di interesse	Totale	Valuta	Scadenza		Tasso %	
(milioni di euro)					da	a	da	a
Società emittente								
<i>Euro Medium Term Notes</i>								
- Eni SpA	1.500	43	1.543	EUR		2013		4,625
- Eni SpA	1.250	(5)	1.245	EUR		2017		4,750
- Eni SpA	1.250	2	1.252	EUR		2014		5,875
- Eni Coordination Center SA	682	7	689	GBP	2010	2019	4,875	6,125
- Eni SpA	500	16	516	EUR		2010		6,125
- Eni Coordination Center SA	366	1	367	YEN	2012	2037	1,150	2,810
- Eni Coordination Center SA	350	10	360	EUR	2010	2028	2,876	5,441
- Eni Coordination Center SA	183	2	185	USD	2013	2015	4,450	4,800
- Eni Coordination Center SA	165	4	169	EUR	2009	2015		variabile
- Eni Coordination Center SA	34		34	CHF		2010		2,043
- Eni Coordination Center SA	32	(1)	31	USD		2013		variabile
	6.312	79	6.391					
<i>Altri prestiti obbligazionari</i>								
- Eni USA Inc	287	3	290	USD		2027		7,300
- Eni Lasmo Plc (*)	157	(6)	151	GBP		2009		10,375
- Eni UK Holding Plc	11		11	GBP		2013		variabile
	455	(3)	452					
	6.767	76	6.843					

(*) Il prestito obbligazionario è garantito da un deposito bancario vincolato iscritto nelle attività finanziarie correnti per 173 milioni di euro.

Le obbligazioni che scadono nei prossimi diciotto mesi ammontano a 412 milioni di euro e riguardano Eni Coordination Center SA per 261 milioni di euro e Eni Lasmo Plc per 151 milioni di euro. Nel corso del 2008 sono state emesse nuove obbligazioni per 1.812 milioni di euro da parte di Eni SpA per 1.499 milioni di euro, di Eni Coordination Center SA per 302 milioni di euro e di Eni UK Holding Plc per 11 milioni di euro.

Le passività finanziarie a lungo termine, comprese le quote a breve termine, sono di seguito analizzate nella valuta in cui sono denominate e con l'indicazione del tasso medio ponderato di riferimento.

	31.12.2007 (milioni di euro)	Tasso medio %	31.12.2008 (milioni di euro)	Tasso medio %
Euro	9.973	4,4	12.284	4,2
Dollaro USA	900	8,6	912	6,1
Lira sterlina	882	6,2	859	6,2
Yen giapponese	281	1,9	367	2,0
Altre valute	31	2,0	56	3,8
	12.067		14.478	

Al 31 dicembre 2008 Eni dispone di linee di credito a lungo termine *committed* non utilizzate per 1.850 milioni di euro (1.400 milioni di euro al 31 dicembre 2007). Questi contratti prevedono interessi alle normali condizioni di mercato; le commissioni di mancato utilizzo non sono significative.

Il valore di mercato dei debiti finanziari a lungo termine, comprensivi della quota a breve termine, ammonta a 15.247 milioni di euro (12.390 milioni di euro al 31 dicembre 2007) e si analizza come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007	31.12.2008
Obbligazioni ordinarie	5.523	7.505
Banche	6.148	7.056
Altri finanziatori	719	686
	12.390	15.247

Il valore di mercato è stato determinato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri adottando tassi di attualizzazione compresi tra il 1,4% e il 3,9% (3,8% e 6,0% al 31 dicembre 2007).

Passività finanziarie per 151 milioni di euro sono garantite da depositi vincolati (198 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

L'analisi dell'indebitamento finanziario netto indicato nel "Commento ai risultati economico-finanziari" della "Relazione sulla gestione" è la seguente:

(milioni di euro)	31.12.2007			31.12.2008		
	Correnti	Non correnti	Totale	Correnti	Non correnti	Totale
A. Disponibilità liquide ed equivalenti	2.114		2.114	1.939		1.939
B. Titoli disponibili per la vendita	174		174	185		185
C. Liquidità (A+B)	2.288		2.288	2.124		2.124
D. Crediti finanziari	990	225	1.215	337		337
E. Passività finanziarie a breve termine verso banche	4.070		4.070	2.411		2.411
F. Passività finanziarie a lungo termine verso banche	161	5.921	6.082	147	6.856	7.003
G. Prestiti obbligazionari	263	5.123	5.386	360	6.483	6.843
H. Passività finanziarie a breve termine verso entità correlate	131		131	153		153
I. Passività finanziarie a lungo termine verso entità correlate		16	16		9	9
L. Altre passività finanziarie a breve termine	3.562		3.562	3.795		3.795
M. Altre passività finanziarie a lungo termine	313	270	583	42	581	623
N. Indebitamento finanziario lordo (E+F+G+H+I+L+M)	8.500	11.330	19.830	6.908	13.929	20.837
O. Indebitamento finanziario netto (N-C-D)	5.222	11.105	16.327	4.447	13.929	18.376

I titoli disponibili per la vendita di 185 milioni di euro (174 milioni di euro al 31 dicembre 2007) sono non strumentali all'attività operativa. La voce non comprende i titoli disponibili per la vendita e da mantenere fino alla scadenza strumentali all'attività operativa di 360 milioni di euro (280 milioni di euro al 31 dicembre 2007) relativi per 302 milioni di euro (256 milioni di euro al 31 dicembre 2007) ai titoli a copertura delle riserve tecniche della società assicurativa di Gruppo Eni Insurance Ltd.

I crediti finanziari di 337 milioni di euro (1.215 milioni di euro al 31 dicembre 2007) sono non strumentali all'attività operativa. La voce non comprende i crediti finanziari correnti strumentali all'attività operativa per 487 milioni di euro (384 milioni di euro al 31 dicembre 2007), di cui 399 milioni di euro (246 milioni di euro al 31 dicembre 2007) concessi a imprese controllate non consolidate, a imprese a controllo congiunto e a imprese collegate principalmente per la realizzazione di specifici progetti industriali e 47 milioni di euro relativi a depositi a copertura delle riserve tecniche di Eni Insurance Ltd. I crediti finanziari non correnti al 31 dicembre 2007 di 225 milioni di euro si riferiscono a un deposito vincolato di Eni Lasmo Plc a garanzia di un prestito obbligazionario; il credito è stato riclassificato nelle quote a breve termine per 173 milioni di euro.

22 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri si analizzano come segue:

(milioni di euro)	Valore al 31.12.2007	Accantonamenti	Variazioni stima	Effetto attualizzazione	Utilizzi a fronte oneri	Utilizzi per esuberanza	Altre variazioni	Valore al 31.12.2008
Fondo abbandono e ripristino siti	3.974		635	202	(113)	(8)	(116)	4.574
Fondo rischi ambientali	1.858	369		38	(333)	(9)	57	1.980
Fondo rischi per contenziosi	716	90		1	(30)	(35)	70	812
Fondo riserva sinistri e premi compagnie di assicurazione	418	1				(49)	34	404
Fondo approvvigionamento merci	187	115		6				308
Fondo per imposte	213	39			(3)	(10)	21	260
Fondo copertura perdite di imprese partecipate	163	21				(5)	(16)	163
Fondo operazioni e concorsi a premio	65	75			(57)	(2)		81
Fondo mutua assicurazione OIL	80	14			(13)	(8)	(1)	72
Fondo dismissioni e ristrutturazioni	130						(114)	16
Fondo contratti onerosi	50				(50)		4	4
Altri fondi (*)	632	418	(2)	2	(151)	(73)	73	899
	8.486	1.142	633	249	(750)	(199)	12	9.573

(*) Di importo unitario inferiore a 50 milioni di euro.

Il fondo abbandono e ripristino siti di 4.574 milioni di euro accoglie principalmente i costi che si presume di sostenere al termine dell'attività di produzione di idrocarburi per la chiusura mineraria dei pozzi, la rimozione delle strutture e il ripristino siti (4.494 milioni di euro). Le variazioni di stima di 635 milioni di euro sono dovute principalmente alla revisione dei costi di abbandono delle società Eni Norge AS (183 milioni di euro), Eni UK Ltd (90 milioni di euro) e Eni Petroleum Co Inc (82 milioni di euro). L'effetto attualizzazione rilevato a conto economico di 202 milioni di euro è stato determinato con tassi di attualizzazione compresi tra il 3,3% e il 6,2% (4,2% e 6,2% al 31 dicembre 2007). Le altre variazioni di 116 milioni di euro comprendono differenze passive di cambio da conversione dei bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro (157 milioni di euro) e, in aumento, il fondo riveniente dall'acquisizione da parte del settore Exploration & Production di Eni Hewett Ltd (52 milioni di euro).

Il fondo rischi ambientali di 1.980 milioni di euro accoglie, prevalentemente, la stima degli oneri relativi a interventi ambientali previsti da norme di legge e regolamenti principalmente nella Syndial SpA (1.382 milioni di euro) e nel settore Refining & Marketing (454 milioni di euro). Gli accantonamenti di 369 milioni di euro riguardano principalmente la Syndial SpA (222 milioni di euro) e il settore Refining & Marketing (108 milioni di euro). Gli accantonamenti di Syndial SpA riguardano principalmente i costi relativi al progetto di recupero dell'area dismessa di Crotone. Gli utilizzi a fronte oneri di 333 milioni di euro riguardano prevalentemente la Syndial SpA (194 milioni di euro) e il settore Refining & Marketing (93 milioni di euro). Le altre variazioni di 57 milioni di euro comprendono la riclassifica dal fondo dismissioni e ristrutturazione effettuata dal settore Refining & Marketing per 114 milioni di euro.

Il fondo rischi per contenziosi di 812 milioni di euro accoglie gli oneri previsti a fronte di penalità contrattuali e contenziosi legali e per procedimenti *antitrust*. Il fondo è stato stanziato sulla base della miglior stima della passività e riguarda principalmente il settore Gas & Power (452 milioni di euro), la Syndial SpA (225 milioni di euro) e la Petrolchimica (36 milioni di euro). Le altre variazioni di 70 milioni di euro riguardano essenzialmente l'inserimento nell'area di consolidamento della Distrigas NV a seguito dell'acquisizione del controllo da parte del settore Gas & Power (68 milioni di euro).

Il fondo riserva sinistri e premi compagnie di assicurazione di 404 milioni di euro accoglie gli oneri previsti a fronte dei sinistri assicurati dalla compagnia di assicurazione di Gruppo Eni Insurance Ltd.

Il fondo approvvigionamento merci di 308 milioni di euro riguarda Eni SpA e accoglie gli oneri stimati a fronte di contratti di approvvigionamento merci.

Il fondo per imposte di 260 milioni di euro riguarda principalmente gli oneri che si prevede di sostenere per contenziosi fiscali connessi a incertezze applicative delle norme applicabili a società estere del settore Exploration & Production (193 milioni di euro).

Il fondo copertura perdite di imprese partecipate di 163 milioni di euro accoglie gli stanziamenti effettuati in sede di valutazione delle partecipazioni a fronte di perdite eccedenti il patrimonio netto delle imprese partecipate.

Il fondo operazioni e concorsi a premio di 81 milioni di euro si riferisce al settore Refining & Marketing e accoglie gli oneri che si

prevede di sostenere a seguito dell'attuazione di campagne promozionali.

Il fondo mutua assicurazione *OIL* di 72 milioni di euro accoglie gli oneri relativi alla maggiorazione dei premi assicurativi che saranno liquidati nei prossimi cinque esercizi alla Mutua Assicurazione Oil Insurance Ltd a cui Eni partecipa insieme ad altre compagnie petrolifere in funzione della sinistrosità verificatasi negli esercizi precedenti.

Il fondo dismissioni e ristrutturazioni di 16 milioni di euro accoglie principalmente gli oneri previsti dal settore Refining & Marketing (10 milioni di euro) a fronte di siti e attività materiali dismesse. Le altre variazioni di 114 milioni di euro riguardano la riclassifica al fondo rischi ambientali effettuata dal settore Refining & Marketing.

Il fondo per contratti onerosi di 4 milioni di euro riguarda gli oneri che si prevede di sostenere per contratti i cui costi di esecuzione sono divenuti superiori ai benefici derivanti dal contratto stesso. L'utilizzo a fronte oneri si riferisce alla Syndial SpA.

23 Fondi per benefici ai dipendenti

I fondi per benefici ai dipendenti si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007	31.12.2008
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	499	458
Piani pensione esteri	219	223
Fondo integrativo sanitario dirigenti aziende Gruppo Eni e altri piani medici esteri	99	98
Altri fondi per benefici ai dipendenti	118	168
	935	947

Il fondo trattamento di fine rapporto, disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, accoglie la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti delle imprese italiane all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

L'indennità, erogata sotto forma di capitale, è pari alla somma di quote di accantonamento calcolate sulle voci retributive corrisposte in dipendenza del rapporto di lavoro e rivalutate fino al momento della cessazione dello stesso. Per effetto delle modifiche legislative introdotte a partire dal 1° gennaio 2007, il trattamento di fine rapporto maturando sarà destinato ai fondi pensione, al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, nel caso di imprese aventi meno di 50 dipendenti, potrà rimanere in azienda. Questo comporta che una quota significativa del trattamento di fine rapporto maturando sia classificato come un piano a contributi definiti in quanto l'obbligazione dell'impresa è rappresentata esclusivamente dal versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all'INPS. La passività relativa al trattamento di fine rapporto antecedente al 1° gennaio 2007 continua a rappresentare un piano a benefici definiti da valutare secondo tecniche attuariali.

I fondi per piani pensione riguardano schemi pensionistici a prestazioni definite adottati da imprese di diritto non italiano presenti principalmente in Nigeria e in Germania. La prestazione è una rendita determinata in base all'anzianità di servizio in azienda e alla retribuzione erogata durante l'ultimo anno di servizio oppure in base alla retribuzione annua media corrisposta in un periodo determinato e antecedente la cessazione del rapporto di lavoro.

L'ammontare della passività e del costo assistenziale relativi al fondo integrativo sanitario dirigenti aziende Gruppo Eni (FISDE) a altri piani medici esteri vengono determinati con riferimento al contributo che l'azienda versa a favore dei dirigenti pensionati.

Gli altri fondi per benefici ai dipendenti riguardano principalmente i piani di incentivazione monetaria differita e i premi di anzianità. I piani di incentivazione monetaria differita accolgono la stima dei compensi variabili in relazione alle *performance* aziendali che saranno erogati ai dirigenti che hanno conseguito gli obiettivi individuali prefissati. I premi di anzianità sono benefici erogati al raggiungimento di un periodo minimo di servizio in azienda e, per quanto riguarda l'Italia, sono erogati in natura.

I fondi per benefici ai dipendenti, valutati applicando tecniche attuariali, si analizzano come di seguito indicato:

(milioni di euro)	Piani pensione esteri			FISDE e altri piani medici esteri	Altri	Totale
	TFR	Passività lorda	Attività al servizio dei piani			
2007						
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio dell'esercizio	614	771	(440)	91	95	1.131
Costo corrente	13	13		1	38	65
Oneri finanziari	23	32		4	2	61
Rendimento delle attività al servizio del piano			(23)			(23)
Contributi versati			(126)			(126)
Utili/perdite attuariali	(52)	3	12	1	(1)	(37)
Benefici pagati	(64)	(35)	18	(6)	(7)	(94)
Modifiche del piano	1	2				3
Riduzioni ed estinzioni del piano	(62)	(201)	201			(62)
Differenze di cambio da conversione e altre variazioni	3	36	(4)	1	(9)	27
Valore attuale delle passività e delle attività alla fine dell'esercizio	476	621	(362)	92	118	945
2008						
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio dell'esercizio	476	621	(362)	92	118	945
Costo corrente		21		1	48	70
Oneri finanziari	25	28		5	5	63
Rendimento delle attività al servizio del piano			(25)			(25)
Contributi versati		(1)	(41)			(42)
Utili/perdite attuariali	8	(11)	102	3	3	105
Benefici pagati	(65)	(25)	20	(7)	(7)	(84)
Riduzioni ed estinzioni del piano				(2)		(2)
Differenze di cambio da conversione e altre variazioni	(1)	169	(147)	2	1	24
Valore attuale delle passività e delle attività alla fine dell'esercizio	443	802	(453)	94	168	1.054

La passività lorda relativa ai piani pensioni esteri di 802 milioni di euro (621 milioni di euro al 31 dicembre 2007) comprende la passività di competenza dei partner in *joint venture* per attività di esplorazione e produzione per un ammontare di 67 e 77 milioni di euro rispettivamente al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2008; a fronte di tale passività è stato iscritto un credito di pari ammontare. Gli altri benefici di 168 milioni di euro (118 milioni di euro al 31 dicembre 2007) riguardano principalmente gli incentivi monetari differiti per 107 milioni di euro (69 milioni di euro al 31 dicembre 2007) e i premi di anzianità per 47 milioni di euro (40 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

La riconciliazione delle attività o passività rilevate nei fondi per benefici ai dipendenti si analizza come segue:

(milioni di euro)	TFR		Piani pensione esteri		FISDE e altri piani medici esteri		Altri	
	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2008
Valore attuale delle passività con attività al servizio del piano			439	610				
Valore attuale delle attività al servizio del piano			(362)	(453)				
Valore attuale netto delle passività con attività al servizio del piano			77	157				
Valore attuale delle passività senza attività al servizio del piano	476	443	182	192	92	94	118	168
Utili (perdite) attuariali non rilevati	23	15	(33)	(126)	7	4		
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevate			(7)					
Passività netta rilevata nei fondi per benefici ai dipendenti	499	458	219	223	99	98	118	168

I costi relativi alle passività per benefici verso i dipendenti rilevati a conto economico si analizzano come segue:

(milioni di euro)	TFR	Piani pensione esteri	FISDE e altri piani medici esteri	Altri	Totale
2007					
Costo corrente	13	13	1	38	65
Oneri finanziari	23	32	4	2	61
Rendimento atteso delle attività al servizio del piano		(23)			(23)
Ammortamento degli utili e perdite attuariali	1	3			4
Effetto economico della riduzione ed estinzione del piano	(83)	41			(42)
	(46)	66	5	40	65
2008					
Costo corrente		21	1	48	70
Oneri finanziari	25	28	5	5	63
Rendimento atteso delle attività al servizio del piano		(25)			(25)
Ammortamento degli utili e perdite attuariali		1			1
Effetto economico della riduzione ed estinzione del piano			(2)		(2)
	25	25	4	53	107

Le principali ipotesi attuariali adottate per valutare le passività alla fine dell'esercizio e per determinare il costo dell'esercizio successivo sono di seguito indicate:

(%)	TFR	Piani pensione esteri	FISDE e altri piani medici esteri	Altri
2007				
Tasso di sconto	5,4	3,5-13,0	5,5	4,8-5,4
Tasso di rendimento atteso delle attività al servizio del piano		4,0-13,0		
Tasso tendenziale di crescita dei salari	2,7-3,0	2,0-12,0		2,7-4,0
Tasso d'inflazione	2,0	1,0-10,0	2,0	2,0
2008				
Tasso di sconto	6,0	3,5-13,0	6,0	5,2-6,0
Tasso di rendimento atteso delle attività al servizio del piano		4,5-13,0		
Tasso tendenziale di crescita dei salari	2,7-3,0	2,4-13,0		2,7-4,0
Tasso d'inflazione	2,5	1,3-11,0	2,5	2,5

Con riferimento agli istituti italiani sono state adottate le tavole demografiche redatte dalla Ragioneria Generale dello Stato (RG48). Il rendimento atteso delle attività al servizio del piano è stato determinato facendo riferimento alle quotazioni espresse in mercati regolamentati.

Le tipologie di attività al servizio del piano, espresse in percentuale sul totale, si analizzano come segue:

(%)	Attività al servizio del piano	Rendimento atteso
Titoli	6,9	6,6-8,9
Obbligazioni	20,4	2,8-10,0
Attività immobiliari	1,8	5,4-15,0
Altro	70,9	2,0-13,0
Totale	100,0	

Il rendimento effettivo delle attività al servizio del piano è stato un onere di 77 milioni di euro (un provento di 11 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

Con riferimento ai piani medici, gli effetti derivanti da una modifica dell'1% delle ipotesi attuariali dei costi relativi all'assistenza medica sono di seguito indicati:

(milioni di euro)	Incremento dell'1%	Decremento dell'1%
Effetto sui costi correnti e costi per interessi	1	(1)
Effetto sull'obbligazione netta	10	(9)

L'ammontare dei contributi che si prevede di versare ai piani a benefici definiti nell'esercizio successivo ammonta a 32 milioni di euro.

L'analisi delle variazioni della passività attuariale netta rispetto all'esercizio precedente derivanti dalla non corrispondenza delle ipotesi attuariali adottate nell'esercizio precedente con i valori effettivi riscontrati alla chiusura dell'esercizio è di seguito indicata:

(milioni di euro)	TFR	Piani pensione esteri	FISDE e altri piani medici esteri	Altri
2007				
Effetto sull'obbligazione netta	(8)	6		
Effetto sulle attività al servizio del piano		3		
2008				
Effetto sull'obbligazione netta	7	15	3	1
Effetto sulle attività al servizio del piano		(62)		

24 Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite sono indicate al netto delle attività per imposte anticipate compensabili di 3.468 milioni di euro (3.526 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

(milioni di euro)	Valore al 31.12.2007	Accantonamenti	Utilizzi	variazione dell'area di consolidamento	Differenze di cambio da conversione	Altre variazioni	Valore al 31.12.2008
	5.471	952	(2.335)	1.684	(38)	8	5.742

Le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007	31.12.2008
Passività per imposte differite	8.997	9.210
Attività per imposte anticipate compensabili	(3.526)	(3.468)
	5.471	5.742
Attività per imposte anticipate non compensabili	(1.915)	(2.912)
	3.556	2.830

La natura delle differenze temporanee più significative che hanno determinato le passività nette per imposte differite è la seguente:

(milioni di euro)	Valore al 31.12.2007	Accantonamenti	Utilizzi	Differenze di cambio da conversione	Altre variazioni	Valore al 31.12.2008
Imposte sul reddito differite:						
- ammortamenti eccedenti	6.257	212	(895)	(60)	(148)	5.366
- abbandono e ripristino siti (attività materiali)	539	191	(30)	(32)	(14)	654
- interessi passivi imputati all'attivo patrimoniale	177	10	(15)		1	173
- applicazione del costo medio ponderato per le rimanenze	731	335	(1.070)		83	79
- altre	1.293	204	(325)	54	1.712	2.938
	8.997	952	(2.335)	(38)	1.634	9.210
Imposte sul reddito anticipate:						
- abbandono e ripristino siti (fondi per rischi e oneri)	(1.363)	(244)	17	45	(27)	(1.572)
- accantonamenti per svalutazione crediti, rischi e oneri non deducibili	(913)	(701)	235	3	(21)	(1.397)
- ammortamenti non deducibili	(622)	(278)	48	(42)	(16)	(910)
- rivalutazione dei beni a norma delle leggi nn. 342/2000 e 448/2001	(788)		60		(7)	(735)
- perdite fiscali portate a nuovo	(79)	(10)	37	1	(6)	(57)
- altre	(1.676)	(545)	370	36	106	(1.709)
	(5.441)	(1.778)	767	43	29	(6.380)
Passività nette per imposte differite	3.556	(826)	(1.568)	5	1.663	2.830

Le imposte sul reddito anticipate sono esposte al netto della svalutazione di quelle originate da differenze temporanee attive che si ritiene di non poter recuperare.

Le altre variazioni di 1.663 milioni di euro comprendono: (i) la variazione dell'area di consolidamento per 1.456 milioni di euro riferita principalmente all'acquisizione del controllo da parte del settore Exploration & Production di Burren Energy Plc (733 milioni di euro), di First Calgary Petroleum Ltd (108 milioni di euro), di Eni Hewett Ltd (91 milioni di euro) e di Hindustan Oil Exploration Co Ltd (31 milioni di euro) e, all'acquisizione del controllo da parte del settore Gas & Power di Distrigas NV (504 milioni di euro) e alla cessione da parte del settore Refining & Marketing di Agip España SA (11 milioni di euro); (ii) la rilevazione in contropartita alle